

Protocollo: 47816

## IL FUNZIONARIO DELEGATO

**Vista** la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

**Visto** il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Vista** la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

**Premesso** che, entro il 30 settembre 2016, occorre formalmente stabilire l'effettiva sussistenza delle esigenze di servizio tali da giustificare l'istituzione e la successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

**Considerate** le istanze di trasferimento pervenute entro il *31 agosto 2016*;

**Tenuto conto** che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da vagliare per l'inserimento nello schema di piano da pubblicare entro il 30 settembre 2016 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

**Accertato**, anche mediante apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- all'ampiezza e consistenza del bacino d'utenza dell'istituenda rivendita;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;
- alla relativa distanza del locale proposto dalla più vicina rivendita e all'elevata produttività di zona;

**Considerato**, pertanto, che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio.

## **FORMULA**

lo schema di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio Monopoli, che forma parte integrante ed inscindibile del presente atto, ai fini della sua pubblicazione entro il 31 ottobre 2016.

*Il Funzionario Delegato*

Provvedimento n° 2067 del 12.01.2016

**Camilla SALUTARI**

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs n. 39 del 1993



UFFICIO DEI MONOPOLI PER IL VENETO E TRENTINO  
ALTO ADIGE SEDE DI VENEZIA

SCHEMA DI PIANO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4, DEL D.M. 38/21013, PER  
L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE NEL 1° SEMESTRE 2017

COMUNE	PROVINCIA	ZONA DI GARA
MIRANO	VENEZIA	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA DON ORIONE DAL N° 1/A AL N° 1/F, COMPRESI GLI INTERNI
SAN DONA' DI PIAVE	VENEZIA	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA MOLINO, 51, CON TUTTI GLI INTERNI
BELLUNO	BELLUNO	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN COL DI SALCE, DAL N° 3 AL N° 5/A, COMPRESI GLI INTERNI, NEL CENTRO COMMERCIALE "SALCE"
AGORDO	BELLUNO	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI NELLA SOLA FRAZIONE DI VALCOZZENA AL ALMENO 600 METRI DALLA RIVENDITA PIU' VICINA
FERRARA DI MONTE BALDO	VERONA	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI NEL COMUNE DI FERRARA DI MONTE BALDO AD ALMENO 600 METRI DALLA RIVENDITA PIU' VICINA
ARZEGRANDE	PADOVA	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI NEL COMUNE DI ARZEGRANDE – LOCALITA' VALLONGA – IN VIA MANZONI N. 22 E IN VIA MONTAGNON DAL N. 31 AL N.

		63
CAMPO DI TRENDS	BOLZANO	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI POSTI NEL COMUNE DI CAMPO DI TRENDS (BZ), IN FRAZIONE MULES COMPRESIVA DEL LOCALE SITO IN VIA BRENNERO (SS 12) N° 92, POSTI COMUNQUE AD ALMENO 600 METRI DALLA RIVENDITA TABACCHI PIU' VICINA
BOLZANO	BOLZANO	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI, POSTI IN COMUNE DI BOLZANO: ALLA VIA BRUNO BUOZZI FRA L'INCROCIO CON VIA BRUNO BUOZZI E L'INCROCIO CON VIA DI VITTORIO; ALLA VIA DI VITTORIO, FRA L'INCROCIO CON VIA BRUNO BUOZZI E L'INCROCIO CON VIA LOUIS BRAILLE
<p><i>I SOGGETTI LEGITTIMATI AI SENSI DELL'ART. 7 O PORTATORI DI UN INTERESSE EX ART. 9 DELLA L. 241/90 POTRANNO PRESENTARE, NEL TERMINE DI VENTI GIORNI LIBERI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SCHEMA DI PIANO, MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI, CHE SARANNO VALUTATE DA QUESTA AGENZIA, OVE PERTINENTI DEL PROCEDIMENTO, PRIMA DELL'ADOZIONE DEL PIANO DEFINITIVO.</i></p>		